

«Ricordiamoci di essere figli di Gramsci e di Berlinguer»

Caro direttore, un vuoto morale soffoca il nostro vivere a scapito di principi e valori immutati sull'altare dell'immagine. Si propone la cultura al look e la civiltà all'egoismo. Poveri pentamostri! Di questi tempi si è parlato parecchio di campagne del compromesso e di cappelle della riconciliazione. Del resto, l'essenza pulita del nostro popolo sta lì: tra fede e politica, tra il meglio del cattolicesimo e la cultura dei comunisti italiani.

Io non sono credente ma condivido quanto scrive l'«Osservatore romano»: «Altro che turismo, anche di questi tempi, e soprattutto di fronte ai drammi come quello della Valtellina, di sacro c'è soltanto la persona».

Adesso che ci siamo leccate le ferite post-elettorali ricordiamoci di non essere pentamostri ma figli di Gramsci e Berlinguer.

Oscar Locatelli, Paladina (Bergamo)

Le operazioni finanziarie della Bnl per il Sudafrica

Egredo direttore, lo scoppio dei minatori sudafricani ha drammaticamente riportato all'attenzione dell'opinione pubblica il brutale sfruttamento cui è sottoposta la maggioranza nera in Sudafrica a causa del regime dell'apartheid. È bene non dimenticare le responsabilità italiane: quelle dell'Enel che, con l'acquisto di oltre 4 milioni di tonnellate per il 1987, è il maggior acquirente europeo del carbone sudafricano; quelle delle imprese e società che continuano i loro affari fornendo assistenza economica e militare al regime; e quelle delle banche ed istituti finanziari che investono capitali o concedono prestiti agli enti statali e parastatali della Repubblica sudafricana.

Pochi sanno che il gruppo Gencor, impresa parastatale sudafricana nel settore minerario, ha ricevuto, attraverso la sua impresa Gembe! Finance, capitali occidentali ed italiani. Questo investimento, deciso nel 1985, è in un primo momento bloccato dalle autorità della Borsa di Francoforte, risale al settembre 1986, ed è stato effettuato grazie ad un sindacato di banche di diverse nazioni, in cui la Dresdner Bank (Rig) ha un ruolo manageriale ed altre banche, tra cui le italiane Banca nazionale del Lavoro, Banco di Roma e Istituto Bancario S. Paolo di Torino, hanno il ruolo di partecipanti.

A questo riguardo vorrei sottolineare che il 27 maggio 1987 in questa rubrica era comparsa una lettera dell'ufficio stampa della Bnl in cui si affermava che «dal 1981 la nostra banca non ha effettuato alcuna operazione di natura finanziaria a favore di enti pubblici o para-pubblici sudafricani».

Per rendere un servizio alla verità è bene ricordare anche gli altri 12 investimenti a cui la Bnl ha partecipato insieme ad

Abbiamo voluto, rinnovando il giornale, dare spazio ai contributi che possono venirci da un vasto schieramento della sinistra. I risultati ci confortano

Siamo una sede di dibattito

Caro direttore, sulle colonne dell'Unità non basta scrivere «interventi» per far intendere che lo scritto che segue è solo farina del sacco di chi scrive. Infatti siamo abituati a considerare i ragionamenti scritti sull'Unità come parte integrante della linea del Partito. Per esempio lasciare senza alcun commento gli articoli di Laura Conti è un rischio. A quegli articoli, non solo bisogna premettere che si tratta di opinioni personali, ma anche che si tratta di pezzi di fantasia per le letture esilive.

C'è un malessere e una preoccupazione in tanti di noi per la situazione ambientale e per la vita dei posteri che non possiamo e non dobbiamo ipotizzare; dobbiamo far capire questo disagio e queste preoccupazioni affinché si prendano i giusti provvedimenti e non teorizzino soluzioni che diventano controproducenti sotto tutti i punti di vista, non ultimo la credibilità del giornale e del Partito.

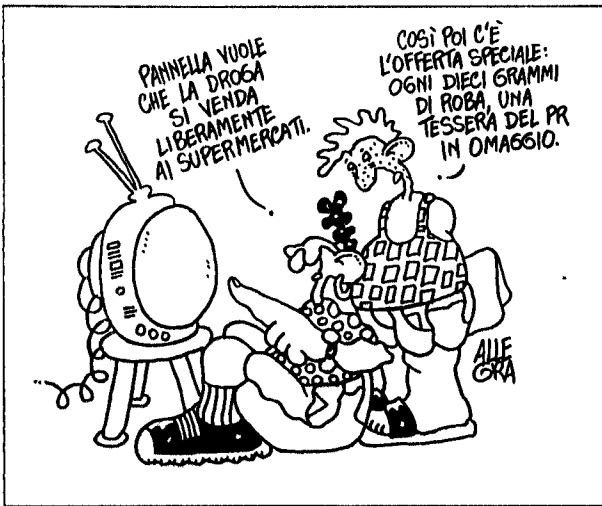
Pietro Babini, Longastrino (Ravenna)

Caro direttore, sulle colonne dell'Unità non basta scrivere «interventi» per far intendere che lo scritto che segue è solo farina del sacco di chi scrive. Infatti siamo abituati a considerare i ragionamenti scritti sull'Unità come parte integrante della linea del Partito. Per esempio lasciare senza alcun commento gli articoli di Laura Conti è un rischio. A quegli articoli, non solo bisogna premettere che si tratta di opinioni personali, ma anche che si tratta di pezzi di fantasia per le letture esilive.

Adesso che ci siamo leccate le ferite post-elettorali ricordiamoci di non essere pentamostri ma figli di Gramsci e Berlinguer.

Oscar Locatelli, Paladina (Bergamo)

ALLEGRA



Il quesito che dobbiamo porci è quindi «come attuare il cambiamento», non «se attuarlo»; «in che modo essere diversi», non «se esserlo»; se è possibile il comunismo socialista rinunciare all'uno e all'altro. Quindi un partito comunista che accettasse il mantenimento di un sistema (quello attuale liberale-ottocentesco) che si basa sull'inesistenza dello Stato sociale e della democrazia sostanziale e che rischia di portarci a un terzo conflitto mondiale, sarebbe destinato alla sconfitta.

Luca Spottelli, Roma

«Sono felice di poter dire che non ho leccato il c...»

Caro direttore, leggendo le interviste sulla scelta dei giovani alle ultime elezioni, avevo sentito irresistibile la voglia di rispondere all'amico Nazareno, il quale ci aveva spiegato perché «ha votato Dc»; e a Michele, il quale aveva voluto

«mandare un segnale al Pci» non volandolo. Lo faccio adesso, approfittando delle ferie. Nazareno diceva: ho votato Dc perché avevo bisogno di trasferire a Roma certi documenti importanti e un senatore di quel partito lo ha reso possibile in una settimana. Mi è venuto spontaneo pensare: ho perso casa nel terremoto dell'Irpinia del novembre '80, mi sono trasferito a Roma, dove per 15 mesi ho cercato un lavoro che mi permettesse di mantenere la mia famiglia e, dopo tanta attesa, pur essendo in possesso di un diploma di geometra, ho accettato l'incarico di portiere in un fabbricato di Firenze (900.000 lire al mese a tutt'oggi), ma nonostante ciò sono felice.

Felice di poter dire che non ho leccato il c... a nessuno, felice di poter dire: non sono obbligato a dare il mio voto al senatore o al deputato perché mi ha elimosinato ciò che è un mio diritto.

Sono felice perché posso ancora sperare, grazie al Pci, che il domani per i miei figli sia migliore e che abbiano diritto al lavoro senza sottostare all'arroganza di chi ci chiede il voto. A Michele invece dico: non sarebbe stato più utile far sentire la tua protesta all'interno della Fgci? Sicuramente non sarebbe stata una voce nel deserto. Accludo 50.000 lire quale modesto contributo per l'Unità, perché faccia sentire sempre più alta la nostra voce.

Ciro Carena, Sesto F. (Firenze)

Se quei sacchi erano di plastica il danno è irrimediabile

Caro direttore, quest'anno ho trascorso le vacanze in Corsica, prendendo a La Spezia il traghetto della Soc. Nav.Ar.Ma. Ottimo viaggio, nave comoda, pulita; con dei bei cestini per i rifiuti. Ma in alto mare, sia all'andata sia al ritorno, i sacchi neri colmi di immondizie sono stati scaraventati direttamente in acqua.

Così i cestini sono ritornati belli e la nave... pulita!

Luigi Sigaro, Verona

Quel povero leoncini dei fotografi da spiaggia

Spett. redazione, da qualche tempo appare in televisione uno spot pubblicitario che, reclamizzando una cioccolata, rievoca il tempo in cui una bambina, andando in estate al mare, incontra un fotografo con il leoncino. Poiché il tutto è raffigurato con accattivante e delicata nostalgia, vorrei far notare che il suddetto episodio è decisamente diseducativo.

Questi cuccioli esotici (leoncini, tigrotti, scimmiette) sono sottoposti ad un'attività stressante che, non di rado, ne compromette la sopravvivenza. Trascinati in giovanissima età per ore ed ore sotto il sole, sbalottati fra le braccia di varie persone, una volta passata l'estate e con essa il periodo dello sfruttamento commerciale sono destinati a terminare i loro giorni in un piccolo circo, in uno zoo sgangherato o, nel caso delle

scimmiette, in un laboratorio per la vivisezione. I più fortunati concludono con una morte precoce la loro esistenza.

Quella pratica costituisce un vero e proprio maltrattamento contro gli animali e come tale andrebbe perseguita per scoraggiarne l'ulteriore diffusione.

Paola Fortuna Vitall, Ravenna

Pur conoscendo con anticipo le somme da pagare

Signor direttore, l'Ufficio postale della zona in cui abito non ha mai soldi per effettuare i pagamenti ai pensionati nei giorni di riscossione pur conoscendo con parecchio anticipo le somme e le scadenze dei pagamenti.

Alle 8,20, al massimo si arrivano a pagare due pensionati, i rimanenti, malcapitati, sono invitati dalla direttrice gentilmente: «Accomodatevi, così non vi stancate stando in piedi». E così fino a quando agli sportelli dei conti correnti e vaglia postali ecc. non affluisce il pubblico per i versamenti. Racimolati i soldi, i pensionati vengono pagati; e non sempre.

Il giorno 19 agosto anche una signora che doveva ritirare dal suo libretto di risparmio una somma, è stata invitata a lasciare il suo numero di telefono; e semmai fossero stati racimolati i soldi, li avrebbero telefonato.

Giulio Barbato, San Giorgio a Cremano (Napoli)

Interesserebbe sapere il perché del divario

Egredo direttore, non si riesce a capire come mai al crollo dei prezzi all'ingrosso per alcuni generi (es. il caffè, le carni suine, bovine, l'olio di semi) non corrisponda un'analoga riduzione al dettaglio. La lattina di caffè è sempre a 700 lire; il prosciutto crudo sta salendo e raggiungendo ormai le 40 mila lire il chilo; le altre carni idem. Non sarebbe opportuno che qualche autorità annonaria facesse un po' di chiarezza su distribuzioni e commerci?

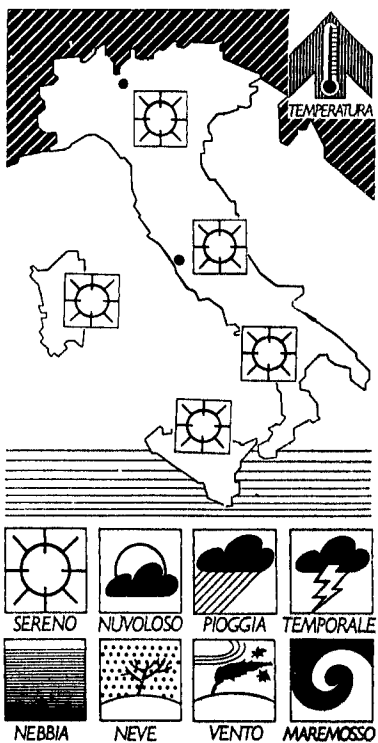
Lettera firmata, Milano

Cerca amici per corrispondere in russo, polacco e inglese

Caro Unità, sono un ragazzo polacco di 26 anni molto interessato al vostro Paese e cerco amici italiani con cui corrispondere (in inglese, polacco, russo) e che potrebbero venire a visitare la Polonia. Ho molti interessi e faccio collezione di cartoline, francobolli e monete.

Henryk Tikalowiec, Box 105 21-500 Biala-Podlaska (Polonia)

CHE TEMPO FA



IL TEMPO IN ITALIA: la situazione meteorologica sull'Italia è regolata da una distribuzione di alta pressione atmosferica e da una residua circolazione di aria umida ed instabile. Questa situazione scaturisce dalla regione dell'anticiclone atlantico verso l'Europa centrale, verso l'Italia e verso il bacino del Mediterraneo.

TEMPO PREVISTO: il tempo si manterrà buono su tutte le regioni italiane e sarà caratterizzato da prevalenza di cielo sereno. Si potranno ancora avere addensamenti nuvolosi in prossimità dei rilievi alpini e della dorsale appenninica; durante le ore calde tali addensamenti possono dar luogo a sporadici episodi temporaleschi.

VENTI: deboli e regime di brezza.

MARI: generalmente poco mossi.

DOMANI: non vi sono varianti notevoli da segnalare per cui il tempo continuerà a mantenersi buono su tutte le regioni italiane. Si intensificheranno le fochie sulle pianure del nord e le vallette del centro, specie durante le ore notturne e quelle della prima mattina.

MARTEDÌ: inizialmente tempo buono su tutte le regioni italiane; durante il corso della giornata tendenze ad aumento della nuvolosità sull'area alpina e le località prealpine, specie il settore centro-orientale.

MERCOLÌ: una perturbazione atlantica proveniente dall'Europa nord-occidentale e diretta verso le regioni balcaniche interesserà marginalmente la fascia nord-orientale della nostra penisola dove provocherà addensamenti nuvolosi che possono associarsi a qualche piovosco anche di tipo temporalesco. Su tutte le altre regioni italiane prevalenza di tempo buono.

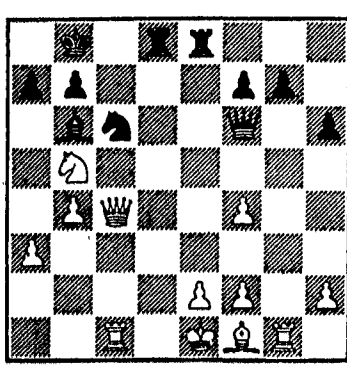
TEMPERATURE IN ITALIA:

Bolzano	11	28	L'Aquila	12	28
Verona	15	27	Roma Urbe	16	31
Trieste	18	27	Roma Fiumicino	17	28
Venezia	15	26	Campobasso	14	21
Milano	17	27	Bari	18	28
Torino	14	27	Napoli	18	31
Cuneo	15	24	Potenza	14	22
Genova	21	28	S. Maria Leuca	22	28
Bologna	16	28	Reggio Calabria	24	30
Firenze	15	31	Messina	26	31
Pisa	15	31	Palermo	27	30
Ancona	16	26	Catania	22	30
Perugia	16	24	Alghero	16	32
Pescara	16	27	Cagliari	20	31

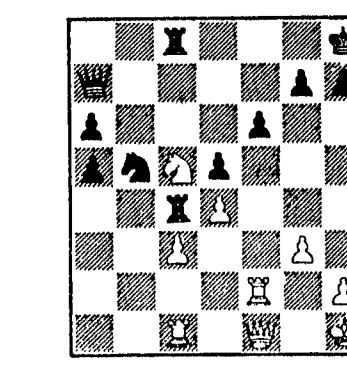
TEMPERATURE ALL'ESTERO:

Amsterdam	16	22	Londra	17	25
Atene	22	33	Madrid	16	30
Berlino	12	19	Mosca	16	22
Bruxelles	11	22	New York	16	18
Copenaghen	13	17	Parigi	13	25
Ginevra	11	21	Stoccolma	11	18
Heisinki	10	14	Varsavia	14	21
Lisbona	20	33	Vienna	14	21

SCACCHI
A CURA DI PIER LUIGI PETRUCCIANI



IL NERO MUOVE E VINCE
FTACCNK-SZELES (UNGHERIA 1978)
1... Cc5; 2 Dc4, Cd3+ e vince non potendo evitare la perdita della Donna



IL NERO MUOVE E VINCE
BOGOLJUBOV-CAPBLANCA (NEW YORK 1924)
1... Cc4; 2. cd4, T8c5 e vince (se 3 d.c5, D.c5+ e il bianco perde Torre e Donna)

Dove si gioca. 30 agosto Alessandria Torneo zonale 4 turni valido per campionato italiano Piazza Cernaia tel. 0131/346747; 5/13 settembre Ostia (RM) Festival Internazionale FSI + torneo juniores + torneo semilampo 15 tel. 06/5670474; 1/2 settembre Ascoli Piceno Torneo semilampo 15 turni 9 inizio 9,30 Corso Mazzini 85 tel. 0735/659537

FILATELIA
A CURA DI GIORGIO BIAMINO

In grande stile partono le mostre

Inaugurazione ufficiale nel pomeriggio del 28 agosto, alla presenza del presidente del Comitato internazionale olimpico Juan Antonio Samaranch e apertura al pubblico alle 10.30 di sabato 29 agosto; così è partita «Olympiex '87», la grande esposizione di filatelia olimpica allestita al Foro Italoico di Roma in concomitanza con i Campionati internazionali di Atletica leggera che resterà aperta fino al 9 settembre (ingresso libero, orario 10.30-21.30 tutti i giorni, salvo il 9 settembre, ultimo giorno, nel quale la chiusura avverrà alle ore 14).

Per quantità e qualità del materiale esposto, la mostra merita ampiamente il titolo di «esposizione internazionale» poiché da tutto il mondo sono affluite le collezioni più prestigiose del settore.

che si propone di organizzare vendite su offerta e a prezzi netti. Il primo catalogo, pubblicato con molto coraggio nel mese di luglio, comprendeva 1936 lotti offerti a prezzi inediti; al fascicolo è accluso un supplemento che porta a 3237 il totale dei lotti offerti. L'articolazione del catalogo è quella consueta; si parte dalle prefilateliche per passare agli Antichi Stati italiani, al Regno d'Italia (francobolli sciolti e francobolli su lettera, offerti separatamente); Rsi, Repubblica Italiana, occupazioni, Vaticano, San Marino. Altri «paesi italiani», paesi d'Europa e paesi d'Oltremare, lotti e collezioni. I prezzi sono netti, cioè comprensivi di Iva, e di questo occorre tenere conto nel valutarne la convenienza. La convenienza, peraltro, è solo apparente quando si riferisce a materiale invendibile. Un esemplare con macchie di cosiddetta «ruggine» del francobollo da 500 lire della serie vaticana «Tobia» è offerto per 350.000 lire, ma in pratica non è commerciale e chi lo acquista ha ben poche probabilità di recuperare il danaro speso.



LOTTO
DEL 29 AGOSTO 1987

Bari	31 84 45 37 57	X
Cagliari	30 79 42 74 53	1
Firenze	38 3 64 51 19	X
Genova	6 29 38 19 51	1
Milano	56 35 63 16 15	X
Napoli	51 71 21 76 73	X
Palermo	63 71 17 28 40	2
Roma	51 54 80 24 15	X
Torino	31 50 48 87 4	X
Venezia	55 15 35 11 49	X
Napoli II		2
Roma II		X

LE QUOTE:
ai punti 12 L. 48.914.000
ai punti 11 L. 1.567.000
ai punti 10 L. 130.000